

Carlo M. Bajetta è professore ordinario di Letteratura inglese presso l'Università della Valle d'Aosta. Dal 2019 è Presidente dell'Associazione Italiana di Anglistica (AIA) e membro del direttivo della *European Society for the Study of English* (ESSE). Ad Aosta è Coordinatore del Corso di Laurea in Lingue e Comunicazione per l'Impresa e il Turismo, membro del Consiglio dell'Università e responsabile del progetto PRIN 'Classical Receptions in Early Modern English Drama' (fondi assegnati al progetto nazionale: € 479.290,00).

Ha collaborato con la *Bibliographical Society* britannica, al nuovo *Dictionary of National Biography* (Oxford University Press, 2004-), e all'edizione delle lettere di C.S. Lewis (HarperCollins, 2000-2006). È coordinatore nazionale per la *Annual Bibliography of English Language and Literature* (MHRA, UK), membro della *European Association for the Study of English* e della *Bibliographical Society of the University of Virginia* (USA). Ha fatto parte sino al 2019 dell'advisory board di *EJES: The European Journal of English Studies* (Routledge), e recensisce abitualmente per la rivista *Notes and Queries* (Oxford UP). Nel 2011 è stato nominato *Corresponding Fellow* della *English Association* (UK) e nel 2016 *Louis L. Martz Lecturer* dalla *Queen Elizabeth I Society* (USA).

Ha svolto, dal 2003 al 2005, il ruolo di coordinatore per la lingua inglese del Servizio Linguistico di Ateneo dell'Università Cattolica di Milano. Dopo la presa di servizio presso l'ateneo valdostano (2005), è stato Preside della Facoltà di Lingue e Comunicazione sino al 2011 e, successivamente coordinatore del Corso di Laurea in Lingue. Ha qui ideato e realizzato un progetto di tripla laurea in collaborazione con l'*Université de Savoie* (FR) e l'università di Coventry (UK). Sotto la sua direzione il Corso è giunto ad essere il primo delle non statali italiane secondo la statistica Censis (2016-2019; 2022).

È stato titolare di contratti presso l'Università Cattolica (Milano e Brescia), l'Università di Genova (Genova e Savona), l'Università IULM di Milano e l'*Institute for the International Education of Students* ed Erasmus Lecturer presso l'*Université de Savoie*. Fa parte del comitato direttivo del Centro Transfrontaliero sul Turismo e l'Economia di Montagna, del Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo, ed è membro del collegio di dottorato in Studi comparati: lingue, letterature e arti, dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

È autore di più di 80 pubblicazioni, tra le quali: *C.S. Lewis, Lettori e Letture. Un esperimento di critica* (1997); *Sir Walter Raleigh* (1998); *Whole volumes in folio* (2000); *Some notes on Printing and Publishing in Renaissance Venice* (2000); un'edizione delle Sandars Lectures di R.B. McKerrow (*Studies in Bibliography*, 2000); *Breve antologia di sonetti inglesi dell'era Tudor* (2001); *Oliver Goldsmith: Il viaggiatore, il villaggio abbandonato* (2003); *Shakespearean Readings: Shakespeare, Keats, Shelley* (con Luisa Camaiora, 2004); *Peter Bell: the 1819 Texts* (2003; 2005); *C.S. Lewis: Lettere ai Bambini* (2009); *Tommaso Moro: Poesie Inglesi* (2010). Ha curato, assieme a Guillaume Coatalen e Jonathan Gibson, un volume contenente diversi inediti di Elisabetta I, *Elizabeth I's Foreign Correspondence: Letters, Rhetoric, and Politics* (Palgrave Macmillan, New York, 2014) e la voce "Sir Walter Raleigh" per le *Oxford Bibliographies online*.

Per la sua edizione delle lettere italiane di Elisabetta I ha ricevuto un finanziamento PRIN, una *Fellowship* presso la Folger Shakespeare Library di Washington, il *book prize* 2018 dell'Associazione Italiana di Anglistica e il riconoscimento di *Approved Edition* dalla Modern Languages Association (USA). A varie riprese, è stato invitato a presentare i risultati di questa ricerca presso diversi atenei e istituzioni italiane e straniere, tra cui le università di Londra e Oxford. Collabora con la Folger per il progetto *Shakespeare Documented*, per il quale ha curato l'edizione della documentazione conservata presso gli archivi veneziani relativa al *Pericles* shakespeariano, che consentono una sicura datazione dell'opera. Nel 2018 ha ottenuto una *short-term residential fellowship* presso l'Università di Warwick (UK).

Fa parte dell'albo degli esperti scientifici istituito presso il MUR per le sezioni 'Ricerca di base' e 'Diffusione della cultura scientifica'. Dal 2019 è Direttore della rivista *Textus: English Studies in Italy* e membro della commissione nazionale per la valutazione delle riviste scientifiche (Anvur-Area 10).

Dal 2022 è *General Editor*, assieme a Jonathan Gibson, dell'edizione completa delle opere di Sir Walter Raleigh (previsti 9 volumi; Oxford University Press). La sua scoperta di un nuovo testo di Raleigh è stata pubblicata nel 2022 dal *Times Literary Supplement*.